

CAMPO DI STUDIO E PROGRAMMAZIONE  
**15 - 21 AGOSTO 2022**

**Intergenerazionalità:  
questa (s)conosciuta!**

*Nella Chiesa, nell'Azione Cattolica,  
la forza e la bellezza di un cammino comune*



**ACCADEMIA APUANA  
DELLA PACE**

**24 AGOSTO  
2022**

*Flash Mob per la PACE  
a 6 Mesi dallo scoppio  
della Guerra in  
Ucraina*

**Duemila22**





## CONTATTI

Segreteria Diocesana  
Via Europa 1 Massa  
058542388

apertura Martedì-Giovedì-Sabato  
dalle 10 alle 12

mail: [azionecattolicams@gmail.com](mailto:azionecattolicams@gmail.com)

Segretario Diocesano 3284089338

## SE VUOI RICEVERE I PROSSIMI NUMERI IN FORMATO DIGITALE

invia una mail a:

[azionecattolicams@gmail.com](mailto:azionecattolicams@gmail.com)

oppure un messaggio o WhatsApp

al: 3284089338

indicando numero di telefono e mail



# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## "Proprio come un Albero"

"Proprio come un albero che vive in mezzo agli alberi Mi sento quando giro per il mondo"

Così cantava Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, nel singolo "L'albero" tratto dall'album "Lorenzo "Jova" Cherubini" del 1997! E così, ieri a Pontremoli, abbiamo provato a sentirci noi nel primo giorno di convivialità e festa del Campo Studio e Programmazione 2022 (#CSP22) che ha, come tema centrale, quello dell'intergenerazionalità.

L'albero, come l'intergenerazionalità, è un elemento essenziale per la vita e lo sviluppo di ogni società umana fondendo, in un unico "corpo", radici profonde e chiome verdi che si spingono verso il cielo.

Ogni parte dell'albero è viva  
ogni parte dell'albero è vita  
ogni parte dell'albero ha un senso solo se riferita al suo insieme  
ogni parte dell'albero offre tutta se stessa nella sua particolare peculiarità

Anche se ci sono parti più visibili e parti meno visibili non ci sono parti più degne e parti meno degne....  
Alle radici, che cercano stabilità e nutrimento nelle profondità più scure della terra, fanno eco le foglie che si schiudono al cielo mentre, leggere e gioiose, rispondono al soffio del vento raccogliendo energia dal sole per poi lasciarsi andare e diventare semi in altri luoghi.

Il tronco offre rifugio per uccelli mentre la chioma ombra e fresco per le persone che vogliono goderne.

**Qualcuno di noi può dire che una parte ha meno senso dell'altra?**

Senza gli alberi noi non potremmo vivere perché mancherebbe un sistema di scambio fondamentale, mancherebbe un motore "relazionale" essenziale per noi.

E' senza un rinnovato rapporto intergenerazionale potremmo vivere? Senza un continuo flusso di vita che vivifica dalla radice più profonda fino all'ultima foglia che gratta il cielo potremmo guardare al futuro con speranza?

Sono un po' queste le sensazioni che mi sono venute in mente mentre ieri, concludendo la presentazione delle canzoni che introducevano il #CSP22, mi è caduto l'occhio su questo maestoso albero che vedete in foto.  
Ho cercato, per quanto mi fosse possibile, di trasformare quelle sensazioni in parole con la speranza che, il paragone, diventi un modo per comprendere meglio il tema di quest'anno e la forza vitale della nostra associazione che, nelle radici e nelle sue ali, può trovare il modo di viaggiare lontano pur rimanendo salda nei propri principi fondanti.

**Andare di qua e di là, sconfinare allegramente  
Farmi un po' ogni tipo di esperienza  
Incontrare gente, allargare le vedute  
E allenare pure un po' l'intelligenza  
Senza mai scordare cosa sono, da dove vengo  
E pure dove voglio andare  
Con le mie radici belle salde nel terreno  
Io coi rami, io mi posso allontanare**



# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## BRIVIDI Sinodali

### Intergenerazionalità e Sinodo

Ho sognato di parlare con te  
Su dei punti sinodale  
Ti ho detto vuoi cambiare  
Con me per camminare insieme  
Ma il sinodo cos'è?  
Un mare dove non tocchi mai  
Anche se la messa non è  
La via di fuga dal fondo  
Dai, non scappare da qui  
Non lasciarmi così

**Rit. Solo con i preti  
A volte non so esprimermi  
E ti vorrei ascoltare ma sbaglio sempre  
E corre costruire legami veri  
E pregherei padre Pio  
E mi affiderei anche al buon Dio  
E vorrei dialogare, ma sbaglio sempre  
E mi vengono i brividi, brividi, brividi**

Noi, che non riusciamo ad ascoltarci  
Noi che ci parliamo alle spalle  
Noi che ci stiamo sulle palle  
Con i tuoi occhi da vipera  
Noi che vogliamo fare tutto da soli  
Noi che ci sentiamo dei super eroi  
E scappiamo da qui, ci lasciamo così

**Rit.**

Diamoci un po' di ragione  
Usciamo da questa prigione  
Proviamo a restarci vicini  
A non mandare tutto a puttane e  
Non so dirti ciò che provo è un mio limite  
Per un sinodo ho mischiato incenso e lacrime  
Questo veleno che ci sputiamo ogni giorno  
Io non lo voglio più addosso  
Lo vedi, siamo qui  
Su un punto sinodale, uno fra tanto

**Rit.**

## DOVE SI CRESCE

### Intergenerazionalità e Futuro

Mi piace la Lisa Balloni, Ma anche Franceschino Conti  
E mi piace, mi piace, mi piace, Che non mi sento più giù (Più giù)  
Mi piace perché stiamo insieme, Passato presente e futuro  
E mi piace, mi piace, mi piace, Proprio perché ci sei tu (Sei tu)  
Ultimamente sogno sempre anche se non dormo  
Senza SIP con i like degli amici,  
Se invecchi troppo poi ti senti morto (Sono d'accordo)  
Quindi dove andiamo?

**Rit. Dove si cresce  
Stando insieme cresci  
Con la nonna cresci  
Col bambino cresci  
Generazioni che si incontrano  
Che bella storia farne memoria  
Le nostre strade che si vanno ad incrociare  
Ma va' a capire perché si vive se non si cresce**

Dai metti la musica trap, Che anche la Dona la balla  
E la sente la sente la sente, Anche Almo da su (a Metello)  
Tanto il domani è già futuro e ci sei già dentro  
Ciao che fai? Quanto stai qui a Patigno?  
Ma se ci scopre Marco tu sei morto (Sono d'accordo)  
Non glielo diciamo

**Rit.**

Finalmente ho diciott'anni e vado a votare  
Io non leggo il giornale e non so che fare  
E sto già vedendo una casa, Con balcone  
Per ora posso permettermi, Solo il portone  
E non si può fare la storia se non c'è memoria  
Tu m'hai insegnato tutto anche a sperare  
E ogni tanto in lontananza sento ancora musica che fa..  
(il Tuo popolo è in cammino..)  
Pa-para-ra parara-pa-pa

**Rit.**

# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## APRI TUTTE LE VOLTE

### Intergenerazionalità e Prendersi Cura

A forza di dirci che il testimone passerà,  
ora sta a noi ma a loro resta,  
Devo prendermi cura del fuori di qua.  
Coi miei pensieri col cuore con la testa.  
Fare qualcosa.  
Oppormi al volere di Almo,  
che mi sprema come un pompelmo  
cercando di stare calmo.  
E ogni giorno mi sveglio e prego  
che non mi chiami il presidente Lego.  
E se è a Metello, oh no non lo so,  
Forse sì, viani qui fai così, gioia si vai di lì.

**Rit. Stai arrivando alla fonte,  
se apri tutte le volte,  
il cuore alla gente,  
fai entrare il Signore,  
coi sorrisi e felici,  
con nemici ed amici  
Fai entrare il Signore**

L'indifferenza è una brutta bestia,  
Un peccato che lentamente infesta,  
tutta la gente finisce a ignorare  
e non riesci più a parlare  
e ogni giorno mi svaglio e prego  
per il peccato che lo temo,  
lo scaccerò, chiamando Don Mauri,  
Vieni qui, fai così, Almo p, via di lì.

**Rit.**

e quando il Signore non c'è,  
lo cerco insieme a te.  
se tu mi insegni la strada  
io torvo l'amore.  
e quando hai una malattia  
o anche una emorragia  
posso chiamare il dottore,  
o il soccorritore

**Rit.**

## CIAO CIAO (con le mani AC)

### Intergenerazionalità e Responsabilità

Come stai bambina, Dove vai stasera?,  
Vieni al CAmpo AC, ti diverti più lì.  
Io devo studiare, devo lavorare,  
ma-ma ma-ma che vengo a fare?  
Sei a pezzi poi ci manchi,  
occhi dolci e cuori infranti,  
ora vengo come il vento, ogni dubbio sparirà.  
tra il silenzio e il casino generale,  
dai andiamo con amore.

**Rit. Con le mani, con le mani, con le mani, AC  
Con i piedi, con i piedi, con i piedi, sian qui  
E con la testa, con il petto, con il cuore, AC  
E con le gambe, con il culo, coi miei occhi, sian qui  
Ciao (ciao, ciao, ciao, ciao, ciao, ciao, ciao)**

Questa è l'ora dell'amore, iniziamo la condivisione  
Tocca a noi, me lo sento, come un'onda arriverà  
Me lo sento esploderà, esploderà  
l'inizio del mondo è servizio e presenza  
Mi scoppia nel cuore la voglia di festa  
La fine del mondo, è senza accoglienza  
Mi vien da star male, mi scoppia la testa

**Rit.**

Buonanotte, bonne nuit, E bonne nuit e ciao ciao  
Buonanotte, a Patigno, ti saluto, Ciao ciao  
Buonanotte, bonne nuit, E bonne nuit e ciao ciao  
Ciao ciao, Ciao ciao

Mentre passo il mio tempo ad ascoltarte  
Mi travolge un bagaglio culturale  
Mentre passo il mio tempo a socializzare  
In città ora so che cosa fare

**Rit.**



# Diario del Campo di Studio & Programmazione

FUTURO: leggere i segni dei tempi



“Presso la Parrocchia “Cuore Immacolato di Maria Santissima” in Fossone si è svolta la seconda giornata del #csp22 centrata sul tema:

FUTURO: Leggere i Segni dei tempi.

Alla presenza del Vescovo Mario si sono ascoltate le relazioni di tre esperti che vivono, nel loro impegno quotidiano i seguenti ambiti:

## Educazione – Ambiente – Periferie

Per l'Educazione ci ha aiutato **Azzurra Baldi**, **educatrice professionale** impegnata da 15 anni nel lavoro educativo a favore di quella fascia di persone con problematiche legate al disagio sociale, psichico e psichiatrico.

In modo particolare, ha centrato il suo intervento sugli adolescenti che crescono in famiglie multiproblematiche. Come educatrice si è trovata, in questi 15 anni, di fronte ad un cambiamento radicale nell'approccio alle problematiche dovute ad un aumento esponenziale dei problemi legati a disturbi di vario genere: partendo da quelli della condotta alimentare arrivando a quelli depressivi passando per un aumento del 147% delle ideazioni suicide.

Sono dati allarmanti che non possono rimanere vuoti numeri ma che chiamano, tutta la comunità, ad avviare una riflessione seria sia sul mondo adolescenziale che sulle famiglie che oggi accolgono adolescenti, sulle agenzie educative che si occupano di loro e sulla formazione necessaria ai professionisti che si prendono cura di queste problematiche che deve essere costante e sempre aggiornata per cercare di promuovere e sostenere la crescita dei ragazzi e, nel contempo, delle loro famiglie.

# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## FUTURO: leggere i segni dei tempi

Per quanto riguarda l'ambito dell'ambiente ci ha aiutato a riflettere **Carlotta Palagi** attivista del **Fridays for future** il movimento nato dall'impegno della giovane Greta Thunberg che, negli ultimi 4 anni, ha coinvolto milioni di giovani in tutto il mondo.

Carlotta, con passione e preoccupazione, ci ha introdotto in temi che, come quelli dell'educazione, possono essere spunti o meglio pungoli, per la nostra coscienza associativa. Riciclo, sostenibilità, attenzione al creato, stili di vita compatibili, riuso..... sono tutti temi non nuovi per chi vive l'associazione ma che hanno bisogno di una nuova linfa per permetterci di tornare a riflettere su problematiche che coinvolgono, oggi, tutto il mondo e, in modo particolare le zone del mondo più povere che vivono, i cambiamenti climatici prodotti dai paesi industrializzati come delle vere e proprie catastrofi.

Di particolare interesse il tema dell'ecoansia e della sua rilevanza sulle giovani generazioni... tema e problematica che ci interroga anche sul senso di solitudine che si vive di fronte a grandi problemi che richiedono un cambio di rotta collettivo. E' proprio da questo ultimo punto che nasce la consapevolezza che da soli possiamo fare sicuramente il nostro ma che è necessario lo stringersi insieme, lo stimolarci a vicenda e il camminare insieme sia per limitare l'ecoansia sia per cercare di incidere, in maniera maggiore, sulle scelte dei parlamenti.

L'ultimo intervento sulle periferie è stato curato da **Fra' Luca Pozzi, Frate minore di Genova**. Il suo intervento è stato di raccordo tra gli argomenti precedenti e di stimolo per riflettere sul senso di centro e periferia, concetti che, ad oggi, sono più legati ad una questione geografica che sociale.

Dopo i tre preziosi interventi è seguito un confronto sui temi emersi che poi ha preso maggior vigore nei gruppi tematici del dopo cena.

I gruppi, lavorando sui temi, hanno cercato di rispondere insieme alle seguenti domande:

**Dov'è l'associazione?**  
**Come può essere incisiva su questo tema?**  
**Come può mettersi in discussione?**

Non starò qui a scrivere le risposte di ogni gruppo perché vanno lette alla luce del cammino di tutto il #csp22.

La serata è stata piacevole e, a tratti, fresca con un cocomero buonissimo e la solita voglia di mettersi in gioco che ci contraddistingue. Forse, con la giornata, siamo riusciti a far smuovere dentro di noi qualcosa di nuovo... mettiamoci al lavoro!

Sul nostro sito potete trovare il materiale e le riflessioni di Azzurra Baldi e Carlotta Palagi basta scannerizzare il QR-Code oppure andare alla pagina:

<https://azionecattolicams.com/1750-2/>



# Diario del Campo di Studio & Programmazione

**SINODO: tessere relazioni e legami: una Chiesa che cammina insieme**



Presso i locali del nostro Seminario a Massa, si è svolta la terza serata del #csp22 che aveva come tema:

**Sinodo: tessere relazioni e legami: una Chiesa che cammina insieme.**

Nel pomeriggio siamo stati chiamati a confrontarci sulle caratteristiche che, secondo noi, dovrebbe avere l'Homo synodalis ideale.

Per rendere la "ricerca" più difficile abbiamo ristretto il campo a 5 caratteristiche alle quali abbiamo dato un valore numerico che non poteva superare, nella loro somma, 50 punti.

Così sono "nati" 8 Esseri Umani perfettamente sinodali e, la cosa molto interessante, è stata che le caratteristiche, pur avendo un senso di fondo comune, erano molto diverse tra i gruppi facendo emergere una varietà di punti di vista sulla quale ritorneremo presto.

Se il primo step ci ha fatto un po' "sognare" il secondo ci ha portato di botto alla realtà così, singolarmente, siamo stati chiamati a riflettere sulle caratteristiche espresse dal gruppo ma, in questo caso, abbinare a noi, alla parrocchia, alla diocesi e alla associazione.

Il terzo ed ultimo step è stato, ritornando in gruppo, un confronto sulle differenze tra ciò che è l'ideale e ciò che è reale e su come possiamo lavorare, in associazione, per riempire questo spazio tendendo, sempre di più, verso l'ideale.

I lavori dei gruppi sono stati presentati alle 21.00 prima dell'intervento di Don Maurizio Iandolo, Vicario per la Pastorale e delegato episcopale per il Sinodo, portando, anche in questo caso, alla luce punti di vista differenti riuscendo a far emergere quelle problematiche sulle quali, come associazione, siamo chiamati a lavorare.

La serata si è conclusa con l'intervento di Don Maurizio che ha fotografato l'esperienza sinodale del primo anno aprendo le porte ai "cantieri" che ci vedranno protagonisti il prossimo anno.

La serata è stata arricchita da una sorpresa molto gradita e inaspettata... infatti ha voluto dialogare con noi anche il Vescovo Fra Mario che, in modo molto familiare, ha approfondito il tema del Sinodo mettendolo al centro delle attività future della nostra diocesi sottolineando la sua fondamentale importanza.

Nell'arco del pomeriggio e della serata si sono offerti vari spunti di riflessione che non possono cadere nel vuoto ma che devono avere, come associazione e come Chiesa, un terreno fertile su cui poter germinare.







## Diario del Campo di Studio & Programmazione

Non senza sofferenza, come presidenza, abbiamo scelto di rimandare la serata dedicata ai giovani .... ma le condizioni meteorologiche instabili e tendenti al peggio , la devastazione in cui riversava Marina di Carrara in particolare e alcune zone di Carrara e di Massa insieme alle tragiche notizie che giungevano da Avenza non hanno lasciato dubbi.

Abbiamo vissuto un evento simile il 18 giugno quando, poco dopo la Messa al Fortino, si è scatenata una vera e proprio tromba d'aria improvvisa. In quegli attimi, nascosti dentro il bar e dentro la direzione, ci siamo quasi divertiti consci di un evento unico nella nostra zona che, alla fine, ha visto volare qualche lettino, spostarsi qualche bidone, e scuotere forte qualche struttura balneare.

Ma ieri, in 10 minuti, a Marina di Carrara, sono stati piegati dalla forza del vento quasi tutti gli alberi della Caravella, sono state divelte strutture balneare e portati via numerosi banchi del mercato... i tetti di molte case sono stati aperti in due, il tetto della Chiesa della Covetta e di quella di San Michele a Gragnana hanno subito numerosi danni... Durante la giornata, nelle telefonate a colleghi ed amici, si sono susseguite testimonianze di persone che hanno visto la propria macchina distrutta da un pino, che si sono salvate per un pelo da un ramo, da un albero o da una tegola volante!

Girano delle foto fatte con un drone che rendono bene l'idea della tragedia scatenatasi in 10 minuti e la tempestività con cui il fronte temporalesco è arrivato ha scaricato ed è andato via lasciando, come ieri, un sole quasi innocuo a riscaldare le ferite piovute dal cielo.

Il Santo Padre in ogni modo, negli ultimi anni, ci ha invitato a riflettere sui cambiamenti climatici e sulle loro conseguenze globali... martedì sera, Carlotta Palagi, referente per il Fridays For Future, sottolineava, con passione, la necessità di prendere "ora" in mano il futuro per non andare incontro a catastrofi peggiori. Nelle scorse settimane, con un gruppetto di giovani, stavamo riflettendo sull'impegno Politico (quello con la Pmaiuscola) e, il tema dell'ambiente, è stato il primo messo nell'elenco dei temi importanti sui quali ragionare.

Forse il tempo delle troppe parole e dei ragionamenti è finito, forse dobbiamo iniziare a pensare a come incidere sul tessuto di questa società persa dietro al capitalismo più sfrenato dove il consumo, il consumatore si sono fusi in un'unica realtà diventando un prodotto.

**Sono tante le domande e grande la problematica da affrontare...  
ma mi domando, se non ora quando?**



# Diario del Campo di Studio & Programmazione

**PRENDERSI CURA: il tempo dello spirito nel quale il signore si manifesta**



L'arrivo nella casa a Patigno è sempre un momento emozionante! In questa casa sono racchiusi talmente tanti ricordi che è difficile mettersi subito a lavoro... nei corridoi senti continui rimandi ai tempi che furono, a ricordi ancora limpidi, ai volti dei bambini che ci hanno sgambettato e che, ieri, sono entrati nella casa come giovani impegnati nell'associazione... è il cerchio della vita, è la bellezza di essere una associazione intergenerazionale, è il bello di essere una famiglia di famiglie.

La giornata è stata dedicata alla spiritualità grazie all'aiuto delle meditazioni di Don Piero e alla testimonianza di Cinzia Angelini, pastore della valle di Rossano (Zeri), che ci ha dato il concreto senso del prendersi cura attraverso la sua esperienza diretta.

Cinzia, mantenendo viva la pecora zerasca, si prende cura anche di più di 30 cani da guardiania e di un gregge di capre! Giorno per giorno lotta contro i predatori naturali, contro chi non riesce a comprendere che gli animali devono avere i loro spazi ed hanno delle loro dinamiche e contro idee e suggestioni di chi, idealizzando gli animali, si porta lontano dalla realtà di un mondo che vive la terra, la rispetta e la cura per quello che è senza tanti fronzoli o ideali da raggiungere.

La testimonianza di Cinzia ha fatto eco alle parole di Don Piero che ci ha invitato a non accontentarci dello star bene tra di noi ma a cercare qualcosa che possa "metterci in difficoltà" per incontrare "l'altro" muovendosi dalla nostra zona di conforto alla ricerca di quelle situazioni di "frizione" che ci fanno crescere e ci mettono in moto.

La giornata si è conclusa con una celebrazione ricca e vivace, dove, come lati di un poliedro, abbiamo cercato di rappresentarci come "unità superiori alla parte"!

Questo è un sunto estremo, naturalmente, perché la giornata di spiritualità è difficile da condensare in poche parole...

La bellezza di Patigno è anche legata ai dopo cena quando si gioca e ci si diverte insieme.... tranne se sei membro di presidenza ;-D Ultima cosa degna di nota.... il campo, come ormai avete capito, è sulla Intergenerazionalità... ma in che altra associazione abbiamo al campo una bisnonna di 91 anni e la bisnipote di due?



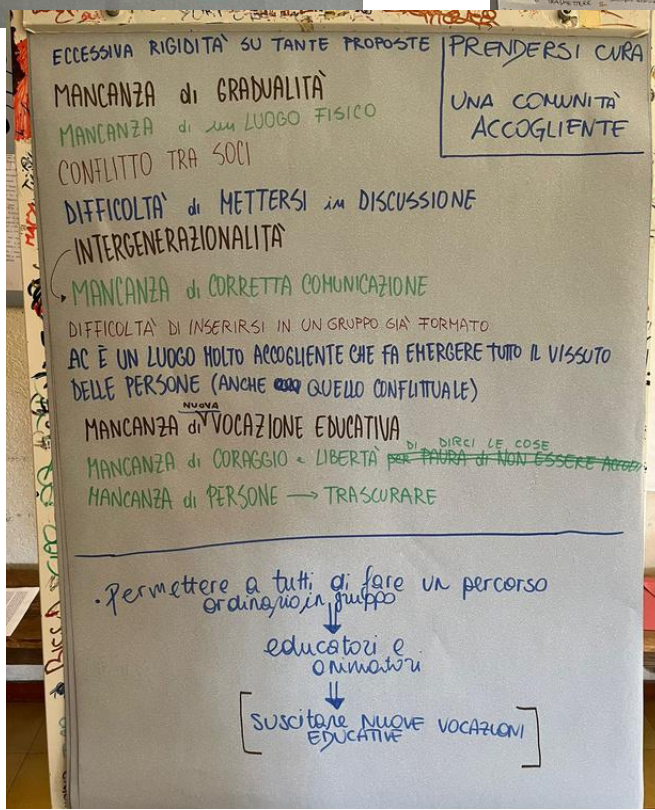
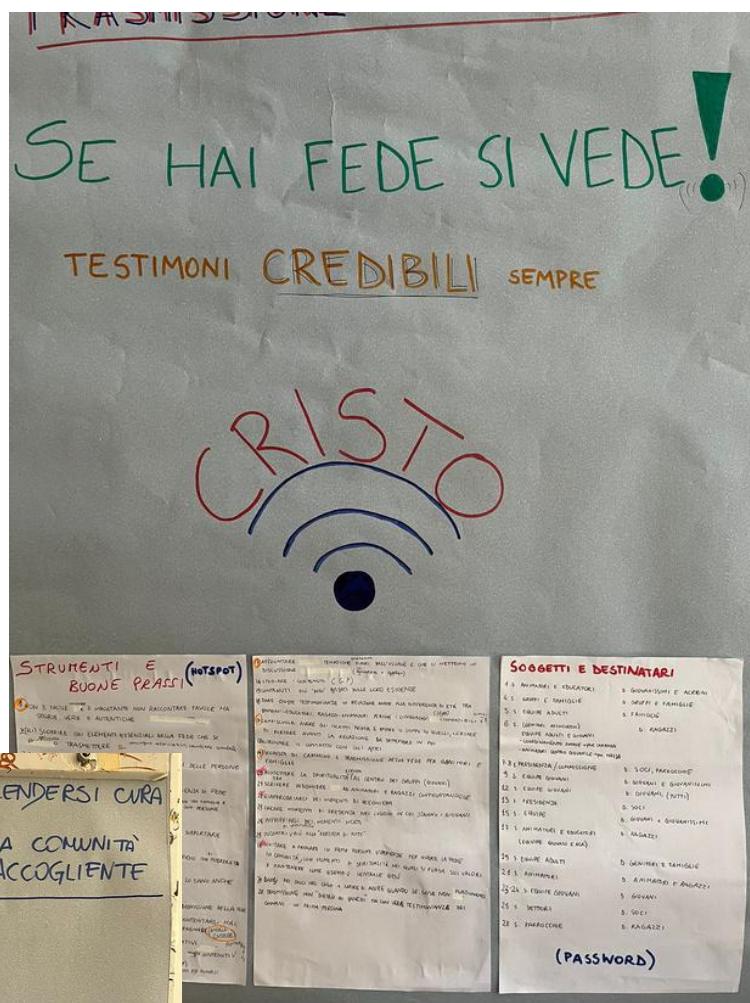
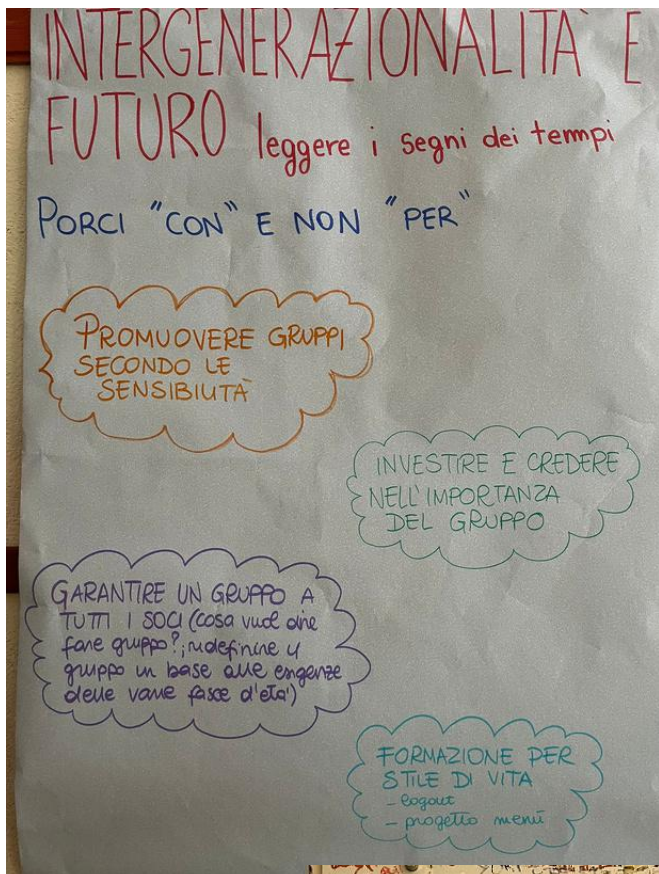
# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## PROGRAMMAZIONE

La giornata di Sabato, come da tradizione, è servita a trovare il modo di programmare sul e con il lavoro che si è svolto durante la settimana di #csp22!

Non abbiamo avuto la possibilità di condividere i vari "risultati" perché abbiamo terminato poco prima di cena ma oggi, con il consiglio diocesano, avremmo modo di confrontarci sui dati emersi cercando di dare forma alle intuizioni avute.

Il sabato del #csp è sempre anche occasione di festa e di serate divertenti da poter condividere in un clima di familiarità allargata. Grazie a due grigliatori professionisti arrivati direttamente dagli Stati Uniti D'America, Stephen Leff-handed and Alex Accounts, abbiamo goduto di una grigliata eccezionale a base di carne proveniente direttamente dal macello della Silvana Pilati made in Patigno e da peperoni, melanzane e zucchine!



# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## PROGRAMMAZIONE: Trasmettere la Fede

Se hai FEDE si VEDE! Testimoni Credibili sempre.

### (HotSpot) Strumenti e Buone Prassi:

- 1- Importante non raccontare favole ma storie vere e autentiche
- 2- (Ri)scoprire gli elementi essenziali della fede che si devono trasmettere
- 3- Definire la fede e riconoscere i bisogni delle persone e favorire incontri per approfondire
- 4- trovare più tempo per raccontare la nostra esperienza di fede
- 5- Proporre esperienze di vita comunitaria concreta tra famiglie e con persone non chiuse in se stesse, in città
- 6- Genitori presenti nei centri giovanili per supportare (non controllare) i ragazzi
- 7- Presepe Vivente Interattivo: Grazie al personaggio che si interpreta si racconta se stessi e le proprie esperienze
- 8- Presepe Vivente Interattivo: Drammatizzazioni vere per chi parla, in modo che lo siano anche per chi ascolta
- 9- Implementare percorsi veri per i giovani e Giovanissimi per la trasmissione della fede
- 10- Ciascuno deve curare la propria fede e non accontentarsi mai anche cercando altri che lo possano accompagnare ( angelo custode )
- 11- Continuare a proporre esperienze forti e momenti significativi
- 12- Introdurre negli incontri momenti di formazione su contenuti fondamentali della/sulla fede (solitamente riservati al GP)
- 13- Individuare esigenze degli animatori senza "formazione" e creare momenti per colmarli
- 14- Affrontare tematiche emergenti fuori dall'usuale e che ci mettono in discussione
- 15- Studiare i contenuti (GP)
- 16- Contenuti più "sodi" basati sulle loro esigenze
- 17- Dare giuste testimonianze in relazione anche alla differenza di età tra bambini-educatori, ragazzi-animatori, perché i linguaggi siano compatibili e simili
- 18- Campiscuola: avere gli iscritti prima e basare il campo su quelli, cercare di portare avanti la relazione da settembre in poi
- 19- Proposta di cammino e trasmissione della fede per genitori e famiglie
- 20- Ritrovare il contatto con gli altri
- 21- Rimettere la spiritualità e Cristo al centro dei gruppi (Giovani)
- 22- Scrivere preghiere ad animatori e ragazzi confrontandole
- 23- Riappropriarci dei momenti di preghiera
- 24- creare dei momenti di presenza nei luoghi dove stanno i giovani
- 25- Appropriarsi dei momenti morti
- 26- incontri di spiritualità più alla "portata di tutti"
- 27- Invitare a provare in prima persona esperienze per vivere la fede in comunità, con momenti di spiritualità nei quali si punta sui valori e mantenere come esempio centrale Gesù
- 28- darsi dei calci nel culo e capire di agire quando le cose non funzionano
- 28- Trasmissione non "dietro ai banchi" ma con vere testimonianze dei giovani in prima persona

### Soggetti attuatori:

- 1-Animatori ed Educatori
- 4-Gruppi e Famiglie
- 5-Equipe Adulti
- 6 (genitori Associativi)
- Equipe Adulti e Giovani
- Coordinamento Zonale Carrara
- Animatori Centro Giovanile Massa
- 7-8-Presidenza/Commissione
- 9- Equipe Giovani
- 12- Equipe Giovani
- 13- Presidenza
- 15- Equipe
- 17-Animatori e Educatori
- 19-Equipe Adulti
- 21-Animatori
- 23-24-Equipe Giovani
- 25- Settori
- 28-Parrocchie

### Soggetti Destinatari:

- 1-Giovanissimi e ACieRini
- 4-Gruppi e Famiglie
- 5-Famiglie
- 6-Ragazzi
- 7-8-Soci e Parrocchie
- 9-Giovani e Giovanissimi
- 12-Giovani
- 13-Soci
- 15-Giovani e Giovanissimi
- 17-Ragazzi
- 19-Genitori e Famiglie
- 21-Animatori e Ragazzi
- 23-24-Giovani
- 25- Soci
- 28-Ragazzi

# Diario del Campo di Studio & Programmazione

## PROGRAMMAZIONE: Intergenerazionalità e Futuro

### Leggere i Segni dei Tempi!

#### Porci "con" e non "per"

- promuovere Gruppi secondo le diverse sensibilità
- investire e credere nell'importanza del Gruppo
- garantire un Gruppo a tutti i soci (cosa vuol dire fare gruppo? Ridefinire il gruppo in base alle esigenze delle diverse fasce di età.)
- Formazione per stile di Vita: vedi LogOut e Progetto Menù dei campi

## PROGRAMMAZIONE: Prendersi Cura

### Una comunità accogliente

Eccessiva rigidità su tante proposte

Mancanza di Gradualità

Mancanza di un Luogo Fisico

Conflitto tra soci

Difficoltà di mettersi in discussione

Intergenerazionalità

Mancanza di Corretta Comunicazione

Difficoltà di inserirsi in un gruppo già formato

AC un luogo molto accogliente che fa emergere tutto dalle persone (anche quello conflittuale)

Mancanza di nuova vocazione educativa

Mancanza di Coraggio e Libertà di dirsi le cose

Mancanza di Persone ---> Trascurare

**Permettere a tutti di fare un percorso ordinario in gruppo**

ciò implica

**avere Educatori e Animatori**

ciò implica

**Suscitare nuove vocazioni educative**



# **(in)Formazione Politica**

**Incontro con i rappresentanti  
politici delle diverse coalizioni**

**Domenica  
18 Settembre  
San Pio X  
17.30**



Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro



Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli



# Accademia Apuana della PACE

In Piazza per il Disarmo e la PACE



**ACCADEMIA  
APUANA  
DELLA  
PACE**



**A SEI MESI DALL'INIZIO DELLA GUERRA  
RUSSIA-UCRAINA**

**FLASHMOB  
IN PIAZZA  
PER IL DISARMO  
E LA PACE**

**PONTILE - MARINA DI MASSA  
24 AGOSTO 2022 ORE 18.30  
VENIAMO TUTTI  
CON LA BANDIERA DELLA PACE**





# Accademia Apuana della PACE

## In Piazza per il Disarmo e la PACE GIVE PEACE A CHANCE

### Un flashmob per testimoniare il bisogno di Pace

Mercoledì 24 agosto, a sei mesi dallo scoppio della guerra russo-ucraina, un gruppo, decisamente intergenerazionale, si è dato appuntamento presso il Pontile di Marina di Massa, per il Flashmob “In piazza per il disarmo e la Pace” promosso dall’Accademia Apuana della Pace e fortemente voluto dall’Azione Cattolica diocesana.

I partecipanti, circa 150 persone, hanno suonato e intonato canzoni di pace (in particolare il refrain della notissima “Give Peace a chance”, canzone che Lennon scrisse nel ‘69 ma che, purtroppo, risulta ancora attuale) alternandole ad un attento ascolto dei significativi interventi tenuti dai tre oratori della manifestazione.

### Chiedere la Pace significa crederci davvero

Ad iniziare è stata Antonella Cappè, portavoce dell’AAAdP, che oltre a ricordare le ragioni dell’incontro, ha denunciato con forza lo scarso impegno delle varie istituzioni per una soluzione non violenta del conflitto e un’eccessiva rapidità delle stesse nella scelta di invio di armi all’Ucraina.

A seguire, l’intervento del presidente provinciale dell’ANPI, Nando Sanguinetti, che pienamente in sintonia con le posizioni espresse da Cappè, tra gli applausi dei presenti, ha rivolto a tutti l’invito a desiderare un cambiamento del mondo “in senso solidaristico e sociale”.

Ultimo, ma non certo di minor rilievo, l’intervento del vescovo fra Mario Vaccari che ha ricordato come la guerra sia il fallimento della politica e dell’umanità, “una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male”. Il Vescovo ha richiamato poi la necessità di non fermarsi ai discorsi di condanna, ma di “toccare” la carne ferita delle vittime dei conflitti, di rivolgere lo sguardo ai tanti civili massacrati e cinicamente definiti “danni collaterali”.

Il canto finale e le parole di ringraziamento degli organizzatori hanno concluso la manifestazione.

### Un’associazione intergenerazionale testimone di Pace

Significativa la presenza dell’Azione Cattolica: oltre al presidente Marco Leorin e al conduttore dell’iniziativa Marco Gervastri c’erano numerosi soci di tutte le età che sventolavano le bandiere arcobaleno della pace e quelle bianche dell’Associazione. Giovani e Giovanissimi, hanno suonato e animato canti e cori e i ragazzi dell’ACR hanno ricordato a tutti i presenti perché e per chi sia davvero necessario “dare una possibilità alla Pace”.

Isabella Bardini





# Accademia Apuana della PACE

In Piazza per il Disarmo e la PACE

GIVE PEACE A CHANCE

**“All we are saying is give peace a chance  
All we are saying is give peace a chance”**

Tutti ne stanno parlando ... ma ... stanno parlando di Pace o di Guerra?  
E tu, col tuo zainetto nero in spalla,  
la compagna al tuo fianco e il cappellino con la visiera in testa,  
perché passi davanti a noi,  
ti chiedi cosa sta succedendo e pensi che non ti riguardi?

Scrolli le spalle e prosegui dicendo “s’eh parlano di Pace!”  
...perché non ci stai credendo?

**“All we are saying is give peace a chance”**

“Partecipavo volentieri, ma non l’ho visto scritto da nessuna parte!”

... e qui, mi chiedo, se forse più che mare non dovremmo poter essere fiume, che coinvolge e trascina tutto ciò che incontra.

**“All we are saying is give peace a chance”**

Un vecchio partigiano che racconta ai giovani quello che è stata la guerra, dando significato e spessore con la sua voce roca e il suo cadenzare saggio, alla parola Pace Momento speciale e di grande valore, per me, sono state le testimonianze, tutte!

**“All we are saying is give peace a chance”**

La presenza dei giovani a testimoniare che la Pace è un loro diritto, che il futuro non può essere una parola vuota né una speranza, ma una certezza che si costruisce col contributo di tutti.

**“Let me tell you now Ev’rybody’s talking ‘bout”**

Era così è vero caro il mio John Lennon!!!

Tutti si parlava di Pace, la maggioranza di noi sentiva forte il bisogno di Pace

**e oggi?**



Rita Nancesi

save the date

Unitari

19 Settembre  
Consiglio Diocesano

P-maiuscola

18 Settembre  
Ore 17:30 San Pio X  
Incontro con i Candidati

Adulti

17 Settembre  
Ore 17 Parrocchia Avenza  
Incontro Animatori SA

29 Settembre  
Pranzo - Parrocchia del Casone  
Incontro Campo Adultissimi